

TV7 online

UNIFORTUNATO, PRESENTATO CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNOLOGIE DEL TRASPORTO AEREO



Entusiasmante presentazione del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie del Trasporto Aereo dell'Università degli Studi Giustino Fortunato presso la sala conferenze dell'Aeroporto di Roma Ciampino "Giovan Battista Pastine".

Il Corso di Laurea, istituito a partire dall'anno accademico 2014-15, è l'unico corso telematico erogato in Italia nella classe L-28, così come è unico tra i corsi di laurea in Scienze e Tecnologie della Navigazione essendo specificamente rivolto al mondo aeronautico e del trasporto aereo, in particolare alle due professioni di punta presenti di settore: quella del Pilota e quella del Controllore del Traffico Aereo, strettamente correlate ed interdipendenti, oltre che di notevole responsabilità e complessità tecnica.

I lavori sono stati introdotti dall'intervento del Direttore ADR dell'Aeroporto di Ciampino Dott. Antonio Anticoli Borza che dopo aver illustrato le caratteristiche più importanti dell'Aeroporto (che quest'anno ha festeggiato il suo primo centenario) ed evidenziando il passaggio dello scalo da militare a civile e l'importante relazione internazionale con la Ryanair (cliente di riferimento), ha manifestato grande interesse nei confronti del Corso di Laurea dell'Unifortunato una unica opportunità per i giovani che vogliono intraprendere questa attività in grande espansione e per quelle persone che già lavorano in questo settore e che vogliono qualificare la loro professionalità.

Delle grandi potenzialità del Corso di Laurea ha parlato poi il dott. Enrico Malato – Base manager Ryanair, che ha sottolineato l'importanza di questa iniziativa accademica a cui guarda con grande interesse la compagnia di volo irlandese oramai presente con una flotta di 300 aeromobili in attività.

In Italia – ha proseguito – è necessaria una formazione specialistica che qualifichi professionalmente il personale, e questo corso di laurea si candida in maniera decisa a questo ruolo guida.

Il Prof. Angelo Colarusso – Responsabile dei Rapporti Istituzionali dell'Unifortunato – ha evidenziato gli obiettivi principali del Corso di laurea in Scienze e Tecnologie del Trasporto Aereo: "Formazione dei giovani piloti e controllori del volo" e "Ricerca" basata sul rapporto imprescindibile tra Università – Aeroporto e Compagnia Aerea. Il prof. Colarusso ha anche annunciato che nel 2016 questo corso di laurea punterà all'Europa e, pertanto, sarà proposto sulla piattaforma anche in lingua inglese.

La parola è poi passata ai docenti che hanno illustrato gli aspetti didattici del corso di laurea.

Il prof. Salvatore Forte – docente di Elementi di Statistica e Probabilità, con il suo intervento ha motivato fortemente i presenti che hanno manifestato grande interesse rispetto alle linee guida principali del Corso. Alla base vi è una innovativa piattaforma tecnologica in grado di garantire la massima fruibilità dell'offerta didattica a ciascun attore:

Studenti che al termine degli studi superiori vogliono orientare la propria formazione verso l'ambito aeronautico;

Pilota e controllore del traffico aereo ;

Operatore nel contesto lavorativo dell'aviazione civile che vuole assumere, in prospettiva, mansioni aziendali di alto profilo.

Altre importanti informazioni sul Corso di laurea sono state presentate da Mario Luca Bernardi, docente di Sistemi e Servizi Informatici e da Pia Addabbo, docente di Telecomunicazioni.

Di grande interesse l'intervento del Prof. Massimo Chieli – docente di Marketing del trasporto aereo – Unifortunato, che ha parlato dell'importanza di questo tipo di formazione accademica che mira a qualificare tale settore del mondo del lavoro attraverso il prezioso contributo dei neo laureati che certamente troveranno occupazione nei prossimi anni visti gli obiettivi fissati per il 2033, ovvero, di raddoppiare la flotta aerea attuale.

La conferenza di presentazione si è poi conclusa con i contributi del Vice Coordinatore Nazionale ANPAC (Associazione Nazionale Professionale Aviazione Civile) Federico De Andreis, e del Prof. Sergio Calabrese – docente di Meteorologia e punto di riferimento indiscusso della Meteorologia e Climatologia italiana che ha parlato in sintesi anche di come l'Università preparerà i suoi studenti a fronteggiare l'evoluzione del clima e di tutte le sue forme.